



# Teatri di Imola stagioni 22/23



Città di Imola



Teatri  
di Imola  
stagioni  
22/23



Città di Imola



# Teatri di Imola stagioni 22/23

## Lo Stignani stagione di prosa

Misery  
dal 30 novembre al 4 dicembre

Il marito invisibile  
dal 11 al 15 gennaio

Azul  
dal 24 al 29 gennaio

Il berretto a sonagli  
dal 8 al 12 febbraio

Moby Dick alla prova  
dal 22 al 26 febbraio

L'Oreste  
dal 8 al 12 marzo

I Macbeth  
dal 29 marzo al 2 aprile

Cyrano  
dal 26 al 30 aprile

*pagine 06 - 21*

Come fare per... stagione di prosa

*pagine 22 - 25*

## ERF#stignani musica Imola

stagione concertistica  
a cura di  
Emilia Romagna Festival

*pagine 26 - 29*

## Favole all'Osservanza

rassegna di teatro  
per le famiglie  
in collaborazione con  
Accademia Perduta/  
Romagna Teatri

*pagine 30 - 34*

## Orizzonti

rassegna teatrale 22/23  
in collaborazione con T.I.L.T.  
Trasgressivo Imola  
Laboratorio Teatro

*pagine 35 - 37*

## Rassegna Dialettale Avis

44<sup>a</sup> edizione  
in collaborazione con  
Avis Imola

*pagina 38*

## Rassegna Filo- drammatiche C.A.R.S.

46<sup>a</sup> edizione  
in collaborazione con  
Cooperativa Assistenza  
Ricreazione Sociale

*pagina 39*





# Per l'arte e la cultura.

La Fondazione,  
da 150 anni  
al servizio  
dei cittadini.

[www.fondazionekrimola.it](http://www.fondazionekrimola.it)



**FONDAZIONE**  
Cassa di Risparmio di **IMOLA**

# Misery

di *William Goldman*

tratto dal romanzo di Stephen King  
con Arianna Scommegna, Aldo Ottobрино,  
Carlo Orlando

regia Filippo Dini

assistente alla regia Carlo Orlando

traduzione di Francesco Bianchi

scene e costumi Laura Benzi

musiche Arturo Anecchino

luci Pasquale Mari

produzione Fondazione Teatro Due  
e Teatro Nazionale di Genova

dal 30 novembre al 4 dicembre

durata 2 ore e 30 minuti

La storia

*Misery* racconta l'incubo dello scrittore Paul Sheldon, vittima di un brutto incidente stradale e salvato da una sua grande fan, l'infermiera Annie Wilkes, che ben presto si trasforma in una brutale carceriera disposta a tutto pur di tenere in vita il suo personaggio preferito. Lo spettacolo è tratto dal romanzo di Stephen King, reso celebre da un film cult.

Il cast

In scena, nei panni dello sfortunato scrittore, l'attore **Aldo Ottobрино** con alle spalle una lunga carriera teatrale alternata a esperienze televisive (*Distretto di Polizia*, *Lolita Lobosco*) e cinematografiche (*Italian Gangster* di Renato De Maria e *Il muto di Gallura* di Matteo Fresi). Nel ruolo dell'infermiera aguzzina Annie Wilkes, **Arianna Scommegna**, pluripremiata attrice teatrale, mentre l'attore genovese **Carlo Orlando** veste i panni dello sceriffo.

Lo spettacolo

Lo scrittore Paul Sheldon nell'angoscia della costrizione affronta faccia a faccia il suo demone, incarnato da Annie, quello che accompagna la vita di ogni artista: il demone tirannico e folle della creazione, che tutto dona e che in cambio vuole la vita. *"È una grande opera sul potere magico della narrazione. Ed ecco perché poter portare questa storia in teatro è una grande occasione e un grande privilegio. Perché il teatro è il luogo della Magia"* commenta il regista Filippo Dini.

Perché vederlo?

*Misery* è un testo senza tempo in cui vengono indagati i meandri della mente umana che cerca le storie, le vuole, le brama, e che di fronte alla fonte di quelle storie non può far altro che innamorarsi e nutrirsi, anche a costo di distruggere per sempre chi alimenta i suoi sogni.



© Alice Pavesi



# Il marito invisibile

scritto e diretto da **Edoardo Erba**  
con **Maria Amelia Monti**, **Marina Massironi**  
scene **Luigi Ferrigno**  
musiche **Massimiliano Gagliardi**  
costumi **Nunzia Russo**  
luci **Giuseppe D'Alterio**  
video **Davide Di Nardo**, **Leonardo Erba**  
produzione **Gli Ipocriti Melina Balsamo**

dal 11 al 15 gennaio  
durata 1 ora e 15 minuti

## La storia

Una videochat fra due amiche cinquantenni, Fiamma e Lorella, che non si vedono da tempo. Lorella annuncia a sorpresa: mi sono sposata! La cosa sarebbe già straordinaria di per sé, ma diventa ancora più incredibile quando lei rivela che il nuovo marito ha non proprio un difetto, ma una particolarità: è invisibile. Fiamma teme che l'isolamento abbia prodotto danni irreparabili nella mente dell'amica. Si propone di aiutarla, ma non ha fatto i conti con la fatale, sconcertante, attrazione di noi tutti per l'invisibilità.

## Il cast

Due volti famosi del cinema e del teatro si affiancano in questa commedia: **Maria Amelia Monti** nei panni di Fiamma e **Marina Massironi** nel ruolo di Lorella. Due straordinarie interpreti brillanti alle prese con un linguaggio teatrale molto originale, reale e "virtuale" al tempo stesso.

## Lo spettacolo

*Il Marito Invisibile* di Edoardo Erba è la prima commedia in videocall. Una messinscena innovativa con le attrici che recitano sul palco senza mai guardarsi, avvolte da uno sfondo completamente blu; in alto, invece, le vediamo su due grandi schermi mentre sono nelle loro case come a dire che la realtà virtuale supera la realtà ordinaria.

Benché composto da cinque scene, lo spettacolo non prevede mai il buio. Gli schermi sono sempre attivi, perché quando i personaggi escono di scena, prendono il cellulare e il pubblico vede ingrandito quello che loro vedono sullo schermo del telefono. Ne esce un atto unico dal ritmo incalzante, che cattura lo spettatore dalla prima battuta, senza lasciargli mai la possibilità di distrarsi.

## Perché vederlo?

È un'esilarante commedia sulla scomparsa della nostra vita di relazioni. Le due protagoniste ci accompagnano con la loro personalissima comicità in un viaggio che dà i brividi per quanto è scottante, attuale e profondamente connesso con l'esperienza di tutti noi.





# Azul

Gioia, Furia, Fede y Eterno Amor

scritto e diretto da **Daniele Finzi Pasca**

con **Stefano Accorsi**

e con **Luciano Scarpa,**

**Sasà Piedepalumbo,**

**Luigi Sigillo**

designer luci **Daniele Finzi Pasca**

scene **Luigi Ferrigno**

costumi **Giovanna Buzzi**

video designer **Roberto Vitalini**

musiche originali **Sasà Piedepalumbo**

produzione **Nuovo Teatro** diretta da **Marco**

**Balsamo** in coproduzione con **Fondazione**

**Teatro della Toscana - Teatros del Canal,**

**Madrid**

dal 24 al 29 gennaio

durata 1 ora e 21 minuti



© Jarno Iotti

## La storia

In una città dove il gioco del pallone è febbre, amore e passione quattro amici fanno i conti con le loro rispettive vite e facendo affiorare ricordi, provano a ricostruire una serenità andata a pezzi. Hanno qualcosa di molto singolare e unico che li accomuna: la passione folle per la squadra del cuore e infanzie originali, quasi fiabesche. Sono fatti di materia semplice come il pane, ma la domenica, allo stadio si fanno travolgere da una furia che ogni volta li spazza e li sconfigge.

## Il cast

Interpreti dello spettacolo sono **Stefano Accorsi,** **Luciano Scarpa,** **Sasà Piedepalumbo** e **Luigi Sigillo,** attori carichi di umanità, mestiere e passione. Dalla loro performance prende vita questa piccola rapsodia dedicata a quanti non si danno mai per vinti.

## Lo spettacolo

“Ho sempre raccontato storie di personaggi carichi di umanità, fragili e trasognati.” scrive l'autore e regista **Daniele Finzi Pasca** “Il mio teatro è costruito riproducendo il linguaggio dei sogni. Proceede per allusioni, associazioni di idee. I ricordi emergono come bollicine che tornano a galla in una bibita che ammazza la sete nelle giornate di caldo fuoco. Cerco di costruire immagini rarefatte, sospese in un tempo inventato, leggero.”

## Perché vederlo?

La scrittura tridimensionale dell'autore ci porta in un mondo pieno di colori, passione, ironia e personaggi semplici e pieni di fragilità, nei quali tutti possono riconoscersi. Una storia di gente schietta, unita da un'amicizia inossidabile che aiuta ad affrontare la vita stringendosi in un abbraccio delirante e commovente.



© Viviana Cangialosi / Compagnia Finzi Pasca

# Il berretto a sonagli

di **Luigi Pirandello**

con **Gabriele Lavia, Federica Di Martino, Francesco Bonomo, Matilde Piana, Maribella Piana, Mario Pietramala, Giovanna Guida, Beatrice Ceccherini**

regia **Gabriele Lavia**

scene **Alessandro Camera**

costumi ideati dagli allievi del terzo anno dell' **Accademia Costume & Moda**

musiche **Antonio Di Pofi**

luci **Giuseppe Filipponio**

produzione **Effimera e Diana OR.I.S.**

dal 8 al 12 febbraio

durata 2 ore e 15 minuti



## La storia

La signora Beatrice Fiorica, gelosa e insoddisfatta, vuole denunciare il tradimento del marito, il cavalier Fiorica, con la moglie del suo scrivano Ciampa. Quest'ultimo, anziano e a conoscenza dei fatti, tollera la situazione purché venga salvata la sua faccia, ovvero la sua rispettabilità. Ciampa cerca di evitare la denuncia tentando di persuadere la signora Beatrice a girare la corda "seria", quella che fa ragionare ed evita i disastri. Beatrice, però, non vuol tacere sul tradimento del marito e fa scoppiare lo scandalo...

## Il cast

**Gabriele Lavia** è una delle figure più rappresentative del teatro italiano degli ultimi cinquant'anni. Alla regia e interpretazione teatrale affianca la carriera cinematografica come attore, regista e scrittore di sceneggiature.

**Federica Di Martino** ha interpretato ruoli in famose serie tv italiane, ma è la carriera teatrale a procurarle i migliori riconoscimenti. Negli anni ha lavorato in numerosi spettacoli per la regia di Gabriele Lavia.

## Lo spettacolo

*Il Berretto a Sonagli è una tragedia della mente, mostrata attraverso la maschera della farsa. Pirandello mette sulla scena un uomo vecchio, un invisibile senza importanza, schiacciato nella morsa della vita e, poiché è un "niente di uomo", è trattato come se fosse niente. Questa è la vita di uomini che non sono altro che un segno che indica il nulla, fatto di apparenze, di fantasmi, di tutto quello che è l'io-per-gli-altri. Come se la nostra vita fosse, per statuto, una recita per gli altri. L'unica speranza è difendere l'io dall'aggressione degli altri. Ma come? Ciampa usa spranghe alle porte, catenacci, paletti per difendere il suo "io". Ma non ci riesce. Non si può difendere il proprio "io" dagli attacchi del mondo.*  
Gabriele Lavia

## Perché vederlo?

Il sé e l'altro-da-sé, l'essere per gli altri che prende il sopravvento rispetto all'essere per sé stessi, poiché il nostro essere-con-gli-altri è ineludibile. È possibile difendere il proprio ego dal mondo? Oppure non ci è dato di uscire dal mondo e dalla costruzione di sé in ragione dell'altro? Queste e molte altre sono le domande a cui lo spettatore non può sottrarsi.



© Tommaso Le Pera



# Moby Dick alla prova

di *Orson Welles*

dal romanzo di Herman Melville  
con Elio De Capitani e Cristina Crippa,  
Angelo Di Genio, Marco Bonadei, Enzo  
Curcurù, Alessandro Lussiana, Massimo  
Somaglino, Michele Costabile, Giulia  
Viana, Vincenzo Zampa, Mario Arcari  
uno spettacolo di Elio De Capitani  
traduzione Cristina Viti  
costumi Ferdinando Bruni  
musiche dal vivo Mario Arcari  
direzione del coro Francesca Breschi  
maschere Marco Bonadei  
luci Michele Ceglia  
suono Gianfranco Turco  
produzione Teatro dell'Elfo e Teatro Stabile  
di Torino - Teatro Nazionale

dal 22 al 26 febbraio  
durata 2 ore e 20 minuti

Lo spettacolo

Orson Welles portò al debutto il suo testo il 16 giugno 1955, al Duke of York's Theatre di Londra. Lo mise in scena in un palco praticamente vuoto, scegliendo di non dare al pubblico né mare, né balene, né navi. Solo una compagnia di attori e sé stesso in quattro ruoli, Achab compreso. Vinse, così, la sfida di portare in teatro l'oceánico romanzo di Melville gettando un ponte tra la tragedia di Re Lear e Moby-Dick: l'ostinazione del re - che la vita, atroce maestra, infine redimerà - si rispecchia in quella irrimediabile, fino all'ultimo istante, dell'oscuro e tormentato capitano del Pequod.

Dice Elio De Capitani: "Il testo di Welles, inedito in Italia, è un esperimento molteplice, *Blank verse* shakespeariano, una sintesi estrema del romanzo, personaggi bellissimi restituiti in modo magistrale e parti cantate. Noi abbiamo realizzato questo spettacolo 'totale' con in più la gioia di una sfida finale impossibile: l'apparizione del capodoglio. E con un semplice trucco teatrale siamo riusciti a crearla in scena."

Il cast

**Elio De Capitani** attore e regista teatrale e cinematografico pluripremiato interpreta Achab, padre Mapple, Lear e l'impresario teatrale ed è affiancato sulla scena da un cast che unisce le eccellenze artistiche di tre generazioni di interpreti.

Perché vederlo?

Il capitano Achab per devastare la natura soggioga i suoi simili e ne fa strumento del suo odio. Rappresenta la parte d'umanità che ci porta al disastro, al gorgo mortale che inghiotte la Pequod. Siamo alla sesta estinzione di massa, siamo al riscaldamento globale, siamo sull'orlo del baratro e continuiamo a correre. *Moby Dick* parla di noi, oggi. Ne parla cogliendo il respiro dei secoli nel respiro di ogni istante della nostra vita.



© Marcella Foccardi



# L'Oreste

quando i morti uccidono i vivi

di **Francesco Niccolini**

con **Claudio Casadio**

illustrazioni **Andrea Bruno**

regia **Giuseppe Marini**

scenografie e animazioni **Imaginarium**

**Creative Studio**

costumi **Helga Williams**

musiche originali **Paolo Coletta**

light design **Michele Lavanga**

aiuto regia **Gaia Gastaldello**

direttore di scena **Matteo Hintermann**

tecnico video **Marco Schiavoni**

produzione **Accademia Perduta/Romagna**

**Teatri e Società per Attori**

in collaborazione con **Lucca Comics**

**& Games**

dal 8 al 12 marzo

durata 1 ora e 10 minuti

La storia

*L'Oreste* è internato nel manicomio dell'Osservanza a Imola. È stato abbandonato quando era bambino e da un orfanotrofio a un riformatorio, da un lavoretto a un oltraggio a un pubblico ufficiale, è finito lì dentro perché, semplicemente, in Italia un tempo andava così. Dopo trent'anni non è ancora uscito. Nel suo passato ci sono avvenimenti terribili che ha rimosso, ma dai quali non riesce a liberarsi, eppure l'Oreste è sempre allegro, canta, disegna, non dorme mai, scrive alla sua fidanzata (che ha incontrato a Lucca), parla sempre con i dottori, con gli infermieri e con un'altra sorella che di tanto in tanto viene a trovarlo. Parla soprattutto con l'Ermes, il suo compagno di stanza, uno schizofrenico convinto di essere un ufficiale aeronautico...

Il cast

Attore teatrale e cinematografico **Claudio Casadio** dà vita e voce a un personaggio indimenticabile, affrontando con grande sensibilità il tema importante e delicato della malattia mentale. È anche fondatore e direttore, con Ruggero Sintoni, del Centro di Produzione Accademia Perduta/Romagna Teatri.

Lo spettacolo

*L'Oreste* può sembrare un monologo, dato che in scena c'è un solo attore in carne e ossa, ma grazie alla mano di Andrea Bruno lo spettacolo funziona con l'interazione continua tra teatro e fumetto animato. I sogni dell'Oreste, i suoi incubi, i suoi desideri e gli errori di una vita tutta sbagliata trasformano la scenografia e il teatro drammatico classico in un caleidoscopio di presenze che solo le tecniche del "Graphic Novel Theater" rendono realizzabile.

Perché vederlo?

*L'Oreste* è una riflessione sull'abbandono e sull'amore negato. Su come la vita spesso non faccia sconti e sia impietosa e su come, a volte, sia più difficile andare da Imola a Lucca che da Imola sulla Luna. Uno spettacolo originalissimo, di struggente poesia e forza, con un'animazione grafica di straordinaria potenza, visiva e drammaturgica.



© Tommaso Le Pera

# I Macbeth

di **Francesco Niccolini**

molto liberamente ispirato a William Shakespeare e a stragi dei giorni nostri  
drammaturgia **Enzo Vetrano, Stefano Randisi, Giovanni Moschella, Raffaella d'Avella** e **Francesco Niccolini**  
con **Enzo Vetrano, Stefano Randisi, Giovanni Moschella** e **Raffaella d'Avella**  
regia **Enzo Vetrano, Stefano Randisi**  
scene e costumi **Mela Dell'Erba**  
luci **Max Mugnai**  
produzione **Arca Azzurra** e **Centro Teatrale Bresciano**

dal **29 marzo** al **2 aprile**  
durata 1 ora e 10 minuti

Lo spettacolo

Questo è un lavoro sull'ossessione. E su stragi che si spiegano solo per ossessione, ieri e oggi: un trono, un'eredità, dei compagni di scuola, dei vicini troppo rumorosi, preghiere a un altro dio. Poco cambia, il risultato è sempre lo stesso: un massacro. Furia, sangue, incubi. Odio. Altro sangue. Lutti. Notti insonni. In una stanza vuota Lady Macbeth cerca di sbiancare le proprie mani e ogni suo gesto produce frammenti di parole, voci, rumori. Nella stessa stanza Macbeth ha ucciso il sonno ed è ossessionato dai fantasmi della sua mente. È come se tutto fosse esplosivo: lei ha perso la memoria, per non ricordare l'orrore che ha istigato e di cui è stata complice, lui non capisce più chi è vivo e chi è morto tra coloro che li circondano. Come si fa a ricostruire una vicenda così antica e così dolorosa da non ricordarne più i contorni, le motivazioni, le conseguenze? Chi può rivivere storie lontane come quella di Macbeth e della sua Lady o raccontare storie vicinissime a noi, che ritroviamo in fatti di cronaca nera che quotidianamente ci stordiscono? Ci vuole qualcuno, al di fuori di queste storie, che possa riavvolgere il nastro per farlo ricominciare daccapo. È necessario guardare indietro alle proprie azioni come se fossero state compiute da altri, distribuirle a corpi diversi, in un gioco di specchi, per liberarsi delle proprie colpe.

Il cast

**Enzo Vetrano** e **Stefano Randisi**, artisti pluripremiati e imolesi di adozione, ritornano anche quest'anno al teatro Stignani dopo il successo del *Riccardo 3* nella scorsa stagione di prosa.

Perché vederlo?

Questa è la cronaca di come un'ossessione possa trasformarsi in una strage e una strage in uno spaventoso gioco di specchi, nel quale non riesci più a capire cosa è vero e cosa riflesso, chi è Lei e chi è Lui. Ma soprattutto perché è successo quello che è successo...



© Antonio Parrinello



# Cyrano

di *Edmond Rostand*

con **Arturo Cirillo**, **Rosario Giglio**,  
**Francesco Petruzzelli**, **Valentina Picello**,  
**Giulia Trippetta**, **Giacomo Vigentini**

adattamento e regia **Arturo Cirillo**

scene **Dario Gessati**

costumi **Gianluca Falaschi**

musica originale e rielaborazioni

**Federico Odling**

luci **Paolo Manti**

assistente alla regia **Mario Scandale**

produzione **Marche Teatro | Teatro di**

**Napoli – Teatro Nazionale | Teatro**

**Nazionale di Genova | ERT / Teatro**

**Nazionale**

dal **26 al 30 aprile**

durata 1 ora e 45 minuti

## La storia

Cyrano de Bergerac è uno scontroso, ma abilissimo spadaccino dal lunghissimo naso, scrittore e poeta in bolletta dall'irresistibile vitalità. Leggendaria la sua passione per la poesia e per i giochi di parole, con i quali ama mettere in ridicolo i suoi numerosi nemici, grazie al suo carattere poco incline al compromesso e al suo disprezzo verso potenti e prepotenti. Cyrano nutre segretamente un candido ed impossibile amore per la bella Rossana, sua cugina. Ma la sorte gli riserva qualche amara sorpresa: a teatro, una sera, dopo aver umiliato un attore ed aver sconfitto in duello un gentiluomo, riceve un invito ad un incontro segreto proprio dalla sua amata e si convince che lei voglia confessargli il suo amore. Recandosi sul posto scopre che Rossana è innamorata di un altro giovane, il bel Cristiano...

## Lo spettacolo

*"Andare con il ricordo ad un musical da me visto da ragazzino a Napoli, nell'ancora esistente Teatro Politeama, è stato il primo moto di questo spettacolo. Il musical in questione era il "Cyrano" tratto dalla celeberrima commedia di Rostand, a sua volta ispirata ad un personaggio storicamente vissuto, coetaneo del mio amato Molière. Riandare con la memoria a quella esperienza di giovane spettatore è per me risentire, forte come allora, l'attrazione per il teatro, la commozione per una storia d'amore impossibile e quindi fallimentare, ma non per questo meno presente, grazie proprio alla finzione della scena".*

Arturo Cirillo

## Perché vederlo?

Lo spettacolo propone una contaminazione della vicenda di Cyrano di Bergerac, accentuandone più il lato poetico e visionario, e meno quello di uomo di spada ed eroe della retorica, con delle rielaborazioni di musiche da Édith Piaf a Fiorenzo Carpi. Un teatro canzone, o un modo per raccontare comunque la famosa e triste vicenda d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano attraverso non solo le parole ma anche le note, che fanno smuovere i cuori, grazie al dramma musicale di un uomo che si considerava brutto e non degno d'essere amato.



© Tommaso Le Pera



# Come fare per... Lo Stignani stagione di prosa

## Riconferme abbonamenti

Tutti coloro (giovanissimi compresi) che desiderano riconfermare il proprio turno e posto possono presentarsi, con l'abbonamento alla stagione 2021/2022, presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3, da domenica 30 ottobre a domenica 6 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

## Riconferme abbonamenti online

### VIVATICKET

È possibile rinnovare online l'abbonamento senza file al botteghino. È un'operazione che si può eseguire nel periodo di rinnovo degli abbonamenti, ovvero dal 30 ottobre al 6 novembre, collegandosi al sito [www.vivaticket.com](http://www.vivaticket.com). In fondo alla home page, nella sezione Servizio Clienti, occorre scegliere **Prelazione**, dopo essersi registrati o loggati. A questo punto verrà chiesto di inserire il codice di rinnovo personale, cioè il codice alfanumerico di 18 caratteri stampato sull'abbonamento della stagione precedente. Una volta inserito nell'apposito campo il codice di rinnovo, seguire le istruzioni. A procedura terminata il sistema invierà una e-mail di conferma acquisto. Per ritirare l'abbonamento sarà necessario presentare la ricevuta di pagamento in occasione del primo spettacolo in cartellone, come avviene per i singoli biglietti. Qualora venga smarrito l'abbonamento, contattare l'ufficio del teatro (tel. 0542 602600). Si ricorda che è possibile rinnovare online solo abbonamenti identici per posto e tipo alla stagione precedente; in caso contrario occorre presentarsi in biglietteria.

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 4% (IVA inclusa) con un minimo di € 3 (IVA inclusa) sul prezzo di ogni abbonamento.

## Cambiamenti di posto

Gli abbonati (giovanissimi compresi) che desiderano cambiare il posto nell'ambito del proprio turno, o il proprio turno di abbonamento, possono farlo presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3 nei giorni di sabato 12 e domenica 13 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

## Acquisti nuovi abbonamenti

Coloro che desiderano acquistare un nuovo abbonamento possono farlo presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3, da sabato 19 a martedì 22 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

## Acquisti nuovi abbonamenti "giovanissimi"

I ragazzi fino ai 20 anni di età possono acquistare un nuovo abbonamento per tutti gli spettacoli al prezzo di € 70 nei giorni di lunedì 21 e martedì 22 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

## Abbonamento "libero"

È in vendita un abbonamento per gli spettatori che desiderano **cambiare turno**. È possibile trasformare il vecchio abbonamento in "libero" o sottoscrivere un nuovo abbonamento "libero" durante la campagna abbonamenti al costo aggiuntivo di € 30 a stagione per persona.

## Acquisti nuovi abbonamenti online

### VIVATICKET

È possibile sottoscrivere un nuovo abbonamento online per la prossima stagione direttamente dal proprio dispositivo 24 ore su 24 senza file al botteghino. È un'operazione che si può eseguire nel periodo riservato ai nuovi abbonamenti, cioè dal 19 al 22 novembre. Basta collegarsi al sito [www.vivaticket.com](http://www.vivaticket.com) e seguire le istruzioni dopo essersi registrati o loggati.

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 4% (IVA inclusa) con un minimo di € 3 (IVA inclusa) sul prezzo di ogni abbonamento.

## Modalità pagamento abbonamenti

Gli abbonamenti si pagano in contanti, con assegno bancario non trasferibile intestato al Comune di Imola, tramite bancomat o carta di credito.

## Riduzioni abbonamenti

Sia per chi è già abbonato, sia per chi acquista un nuovo abbonamento, valgono le seguenti riduzioni:  
- **giovanissimi fino ai 20 anni** (anno di nascita dal 2002)  
- **giovani dai 21 ai 26 anni** (anno di nascita compreso tra il 1996 e il 2001) e **persone over 65** (anno di nascita fino al 1957)  
Occorre esibire un documento di riconoscimento al momento del rinnovo o dell'acquisto.

## Prezzi abbonamenti

settore	intero	ridotto
Platea	€ 220	€ 190
Palco centrale	€ 190	€ 160
Palco laterale	€ 160	€ 130
Galleria	€ 110	€ 85
Giovanissimi (in tutti i settori)		€ 70

## Date, orari e turni abbonamenti

Stagione di prosa 22/23	B mer. ore 21	C gio. ore 21	D ven. ore 21	E sab. ore 21	F dom. ore 15,30	G sab. ore 15,30
Misery	30/11	01/12	02/12	03/12	04/12	03/12
Il marito invisibile	11/01	12/01	13/01	14/01	15/01	14/01
Azul*	25/01	26/01	27/01	24/01 martedì	29/01	28/01
Il berretto a sonagli	08/02	09/02	10/02	11/02	12/02	11/02
Moby Dick alla prova	22/02	23/02	24/02	25/02	26/02	25/02
L'Oreste	08/03	09/03	10/03	11/03	12/03	11/03
I Macbeth	29/03	30/03	31/03	01/04	02/04	01/04
Cyrano	26/04	27/04	28/04	29/04	30/04	29/04

N.B.: le date degli spettacoli contrassegnati col simbolo \* non seguono la consueta programmazione settimanale



## Informazioni generali

### Disposizioni SIAE e fiscali

- qualora l'abbonato si trovi sprovvisto dell'abbonamento al momento dell'ingresso dovrà regolarizzare l'accesso al proprio posto pagando un biglietto di € 2.
- il teatro non può rilasciare duplicati di abbonamenti. In caso di smarrimento dell'abbonamento si deve presentare alla segreteria del Teatro l'autocertificazione che attesta lo smarrimento, allegando una copia del documento di identità dell'abbonato.

Gli abbonamenti **sono nominativi**. È consentito cederli ad altre persone solo attraverso una delega scritta che lo spettatore dovrà esibire all'ingresso unitamente all'abbonamento del titolare.

Al riguardo si precisa quanto segue:

- abbonamenti a tariffa ridotta (giovani dai 21 ai 26 anni e over 65): possono essere usati solo da persone con diritto alla medesima agevolazione; in caso contrario è necessario l'acquisto di un biglietto d'ingresso **integrativo**.
- abbonamenti "giovannissimi": possono essere usati solo da persone fino a 20 anni di età. In caso contrario è necessario l'acquisto dell'intero biglietto.

L'accesso al teatro è consentito solo **nel pieno rispetto delle vigenti normative di sicurezza anti-Covid19**. Per maggiori informazioni: [www.teatrostignani.it/norme-sicurezza-anti-covid19](http://www.teatrostignani.it/norme-sicurezza-anti-covid19)

Nel caso di cancellazione di uno o più spettacoli per cause di forza maggiore, si effettuerà, dove possibile, il recupero dello stesso spettacolo o di un altro titolo. Qualora questo non fosse possibile, verrà consegnato un buono da utilizzare nella sottoscrizione dell'abbonamento per la stagione successiva. In caso di sospensione di uno spettacolo già iniziato per cause di forza maggiore, nulla sarà dovuto dal teatro a titolo di rimborso o indennizzo.

### Servizio disabili

Nel palco reale (n. 10, II ordine) sono riservati due posti per disabili non deambulanti. Il palco è accessibile tramite l'ascensore ubicato al piano terra nell'area biglietteria. Ingresso gratuito per le persone con disabilità motoria su carrozzina e persone non vedenti o ipovedenti; ingresso ridotto per gli accompagnatori.

## Acquisti biglietti

I biglietti per i singoli spettacoli in abbonamento e per tutte le recite sono in vendita **presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3**:

- in prevendita il sabato antecedente alla settimana di spettacolo dalle ore 16 alle ore 19 (26/11 - 07/01 - 21/01 - 04/02 - 18/02 - 04/03 - 25/03 - 22/04).
- ogni martedì delle settimane di spettacolo dalle ore 10 alle ore 12
- per le recite in orario serale (ore 21) la biglietteria resterà aperta dalle ore 19 alle ore 21.
- per le recite in orario pomeridiano (ore 15,30) la biglietteria resterà aperta dalle ore 14 alle ore 15,30.

**Si ricorda che il teatro non è responsabile della gestione delle eventuali code per l'acquisto dei biglietti.**

### Acquisti biglietti online

#### VIVATICKET

[www.teatrostignani.it](http://www.teatrostignani.it) oppure [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it).

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 12% (+IVA) sul prezzo di ogni biglietto.

### Riduzioni biglietti

Giovannissimi fino a 20 anni; giovani da 21 a 26 anni e persone over 65; titolari di tessera Touring Club, YoungER Card, Carta Giovani Nazionale (solo per alcuni spettacoli), Card cultura della Città Metropolitana di Bologna. Occorre esibire la card o un documento idoneo al momento dell'acquisto.

### Prenotazioni telefoniche biglietti

È possibile prenotare telefonicamente i biglietti al numero 0542 602610 dal giorno della prima recita settimanale a partire dalle ore 19,30.

**I biglietti non ritirati entro mezz'ora prima dell'orario di inizio dello spettacolo verranno rimessi in vendita.**

### Regala il teatro a Natale

Sabato 17 dicembre dalle ore 16 alle ore 19 sarà possibile acquistare biglietti da regalare ad amici e parenti.

## Prezzi biglietti

Spettacoli in abbonamento

sette	intero	ridotto <sup>1</sup>	ridotto <sup>2</sup>
Platea	€ 30	€ 25	€ 11
Palco centrale	€ 26	€ 22	€ 11
Palco laterale	€ 22	€ 18	€ 11
Galleria	€ 15	€ 12	€ 11

ridotto<sup>1</sup>: 21-26 anni, over 65, Touring Club, YoungER Card, Carta Giovani Nazionale (solo per alcuni spettacoli), Card Cultura della Città Metropolitana di Bologna  
ridotto<sup>2</sup>: fino a 20 anni

**Orario inizio spettacoli: serali ore 21, pomeridiani ore 15,30.**

**Si invita il gentile pubblico ad essere puntuale in quanto a spettacolo iniziato è assolutamente vietato l'ingresso in platea.**

### Lo Stignani e le scuole

Dal 2015 il Teatro comunale Ebe Stignani propone agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado una serie di laboratori dedicati allo spettacolo dal vivo. Negli spazi dei Teatri di Imola si svolgono inoltre proiezioni, visite guidate e incontri-concerto per le scuole. Scopri di più su [www.teatrostignani.it/scuole](http://www.teatrostignani.it/scuole)





**Emilia  
Romagna  
Festival**

musica tutto l'anno



**ERF#STIGNANIMUSICA**  
**IMOLA 2022/23**

Teatro Ebe Stignani

**ERF#StignaniMusicalmola**



**2023**

**Lunedì 16 gennaio ore 21**

**GRAZIA RAIMONDI** *violino*  
**LUIGI PIOVANO** *violoncello*  
Musiche di Telemann, Šnitke, Bach, Corelli, Kodály

**Martedì 14 febbraio ore 21**

**YAMANDU COSTA** *chitarra*  
Le 7 corde magiche di Yamandu Costa: composizioni originali, musiche popolari, tradizionali e moderne latinoamericane del Novecento

**Martedì 28 febbraio ore 21**

**JAE HONG PARK** *pianoforte*  
Vincitore 53ª edizione Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni 2021  
Musiche di Scriabin, Rachmaninov

**Giovedì 16 marzo ore 21**

**MARIA SOLOZOBOVA** *violino*  
**CRISTINA MARTON-ARGERICH** *pianoforte*  
Musiche di Schumann, Saint-Saëns, Grieg, de Sarasate

**Lunedì 27 marzo ore 21**

*Omaggio a Ebe Stignani*  
Galà lirico  
Vincitori dello Stignani Competition 2022

**Mercoledì 12 aprile ore 21**

*Vivaldi segreto*  
**TOMMASO BENCIOLINI** *flauto*  
**L'APPASSIONATA**  
**LORENZO GUGOLE**  
*maestro concertatore*  
Musiche di Vivaldi

**2022**

**Martedì 8 novembre ore 21**

**I SOLISTI DI ZAGABRIA**  
**ETTORE PAGANO** *violoncello*  
Musiche di Ivančić, Haydn, Lutoslawski, Bartók

**Lunedì 14 novembre ore 21**

**VANESSA BENELLI MOSELL**  
*pianoforte*  
Musiche di Medtner, Bach/Busoni, Debussy, Liszt

**Domenica 27 novembre ore 21**

**FILARMONICA ARTURO TOSCANINI**  
**MICHELE SPOTTI** *direttore*  
**COSTANZA PRINCIPE** *pianoforte*  
**CLARISSA BEVILACQUA** *violino*  
**MIRIAM PRANDI** *violoncello*  
Musiche di Beethoven, Čajkovskij

**Lunedì 12 dicembre ore 21**

*Vesperi di Natale*  
**CORO E ENSEMBLE** della  
**CAPPELLA LUDOVICA**  
**ILDEBRANDO MURA** *direttore*  
Musiche di Monteverdi, Lotti



# L'Opera nel Ridotto

Ridotto del Teatro Ebe Stignani  
**Ingresso gratuito** fino a esaurimento posti  
 Introduzione e cura di **Luca Rebeggiani**

**Venerdì 11 novembre ore 20**

Proiezione dell'opera *Falstaff*  
 di **Giuseppe Verdi**

**Venerdì 16 dicembre ore 20**

Proiezione dell'opera *L'oliver d'amore*  
 di **Gaetano Donizetti**

**Venerdì 20 gennaio ore 20**

Proiezione dell'opera *Madama Butterfly*  
 di **Giacomo Puccini**

**Venerdì 24 marzo ore 20**

Il *diasoluto punto ossia Il Don Giovanni*  
 di **Wolfgang Amadeus Mozart**



## Info

### ABBONAMENTO STAGIONE

**I settore (platea e palchi centrali) € 155**  
**II settore (palchi laterali) € 125**

### ABBONAMENTO RIDOTTO

- abbonati Stagione di prosa Teatro Stignani
- over 65 anni
- allievi e insegnanti Nuova Scuola di Musica Vassura-Baroncini
- titolari Card Cultura Bologna

**I settore € 132 - II settore € 109**

### ABBONAMENTO YOUNG

- fino a 25 anni
- titolari YoungER Card Emilia-Romagna

**I settore € 106 - II settore € 87**

### RINNOVO ABBONAMENTI

**17 e 18 ottobre** ore 9-13 e 15-18 presso la biglietteria del Teatro Stignani

### NUOVI ABBONAMENTI

**19 e 20 ottobre** ore 9-13 e 15-18 presso la biglietteria del Teatro Stignani

### FORME DI PAGAMENTO

Si accettano pagamenti in contanti, assegni bancari e bancomat

### MUSICA A 1 EURO

Per tutti gli studenti delle scuole imolesi (elementari, secondarie e allievi Nuova Scuola di Musica Vassura-Baroncini fino a 19 anni)

Biglietti € 1 - **Gratis** fino a 10 anni  
 Per 1 accompagnatore sarà possibile l'acquisto di biglietti ridotti.

### BIGLIETTI

**I settore € 20 - II settore € 16 - Galleria € 12**  
 Concerto del 27 marzo  
**I settore € 12 - II settore € 10 - Galleria € 7**

### Biglietti ridotti

- abbonati Stagione di prosa Teatro Stignani
- over 65 anni e fino a 25 anni
- allievi e insegnanti Nuova Scuola di Musica Vassura-Baroncini
- titolari della YoungER Card Emilia-Romagna
- titolari Card Cultura Bologna
- associati CNA Forlì-Cesena

**I settore € 17 - II settore € 14 - Galleria € 10**  
 Concerto del 27 marzo  
**I settore € 10 - II settore € 8 - Galleria € 6**

**Gratis** fino a 10 anni

### ACQUISTO BIGLIETTI

In prevendita su **Viveticket** dal **22 ottobre**  
 La sera dello spettacolo presso la biglietteria del Teatro Stignani dalle **ore 20**, salvo l'esaurimento dei posti in prevendita

La Direzione si riserva di apportare modifiche che cause di forza maggiore imporranno. Le date degli spettacoli sono definitive al momento dell'uscita di questo programma salvo variazioni non dovute alla volontà della Direzione stessa: in tal caso ne verrà data comunicazione, laddove possibile, attraverso i canali ERF.

Saranno applicati i protocolli di sicurezza o le relative normative sanitarie in vigore alla data dello spettacolo.

## Emilia Romagna Festival

Via Cavour 48, 40026 Imola (Bo)  
 Tel. 0542 25747  
[info@erfestival.org](mailto:info@erfestival.org)



[www.erfestival.org](http://www.erfestival.org)

Scarica ERF App



# Favole all'Osservanza

rassegna di teatro  
per le famiglie

in collaborazione con  
Accademia Perduta/Romagna Teatri

Teatro dell'Osservanza  
via Venturini, 18 - Imola

dal 8 dicembre al 19 marzo  
8 spettacoli per bambini e adulti

Biglietto unico  
€ 5

Prevendita  
a partire dal 7 dicembre sarà attiva per tutti gli  
spettacoli la prevendita online sul portale  
[www.vivaticket.com](http://www.vivaticket.com)

Biglietteria  
attiva nei giorni di spettacolo presso il Teatro  
dell'Osservanza, dalle ore 15.30 alle 17

Info  
0542 602600  
0542 25860 (nei giorni di spettacolo)



Quello delle fiabe è un linguaggio universale, capace di abbattere qualsiasi barriera, la cui poesia è accessibile a tutti, senza distinzioni di età, provenienze culturali o sociali. Il Teatro Ragazzi è una straordinaria occasione di divertirsi, emozionarsi e sorprendersi. Un Teatro popolare che "unisce" tutti i componenti del nucleo familiare attraverso la magia dell'arte, della fantasia e della creatività. Questa "unione" è oggi una possibilità rarissima che lo spettacolo dal vivo può ancora offrire a differenza della fruizione, spesso solitaria, di uno spettacolo sul piccolo schermo domestico. Siamo felici di inaugurare la nostra collaborazione con il Comune di Imola con una ricca rassegna di spettacoli per le famiglie e le nuove generazioni, un genere, quello del Teatro Ragazzi, che ha caratterizzato tutta la storia di Accademia Perduta/Romagna Teatri così come Accademia Perduta è parte della storia del Teatro Ragazzi italiano, riconosciuto unanimemente come il migliore a livello europeo. Speriamo che le famiglie della città raccolgano l'invito a partecipare alle proposte del programma, composto da spettacoli di alta qualità e originalità, elementi imprescindibili per "catturare" l'esigente pubblico dei bambini. Perché se uno spettacolo piace a un bambino, sicuramente piacerà anche agli adulti; non è sempre vero il contrario.

*Claudio Casadio e Ruggero Sintoni*  
Accademia Perduta/Romagna Teatri  
Centro di produzione teatrale

# Pinocchio

con Maurizio Casali e Mariolina Coppola  
compagnia Accademia Perduta/Romagna Teatri

giovedì 8 dicembre ore 17

Accademia Perduta/Romagna Teatri presenta al pubblico la sua versione di Pinocchio, fedele al racconto originale ma anche inedita, carica di sorprese e di piccole e grandi magie. Uno spettacolo in cui la storia sguscia fuori dalle pagine dei libri per atterrare direttamente sulle tavole del palcoscenico. O meglio sulla bancarella di due simpatici librai che presto si trasforma nel tavolo da lavoro del falegname pi~ famoso del mondo: Geppetto. Sul suo tavolo ci sono gli attrezzi del mestiere ma anche tanti libri da cui escono i protagonisti della storia. I libri prendono vita, si aprono, si chiudono, diventano povere case dove non si trova nulla da mangiare, camini accesi che bruciano piedi, campi profondi dove nascondere monete... Ed è proprio il LIBRO il protagonista indiscusso di uno spettacolo che, prendendo le mosse dal pi~ famoso romanzo per l'infanzia, si propone di mettere al centro dell'azione scenica la bellezza, la magia, il fascino di un oggetto da cui scaturiscono meraviglie e di cui è opportuno riappropriarsi e rinnamorarsi, che bisogna prendere in mano, sfogliare, toccare.



# Naso d'argento

con Francesca Grisenti e Consuelo Ghiretti  
compagnia Progetto G.G.

domenica 18 dicembre ore 17

La nostra storia prende corpo attraverso gli occhi di Lucia, eroina della fiaba di Calvino, che proprio come le sue sorelle cade nell'inganno del cattivo, ma che, a differenza delle sue sorelle, riesce a svelarne le bugie, a scoprirlo nelle sue verità, e così a mettersi nei suoi panni, raccontandogli a sua volta ciò che lui vorrebbe credere. Lucia gioca con la sua bugia, per lasciare che il cattivo resti solo con il suo inganno, e per potersi infine salvare. Questo spettacolo usa la storia di Naso d'Argento per indagare il tema della bugia. L'obiettivo è quello di raccontare, per poi permettere di raccontare ancora. E per non caderci più, forse. Ma per poterlo fare, c'è bisogno di crederci per davvero e per farlo abbiamo scelto di raccontare una fiaba popolare, "perché le fiabe sono vere, sono una spiegazione generale della vita" (Calvino). Verità e finzione, gioco e illusione, paura e meraviglia. I bambini ne sono maestri e questa è una fiaba che portando in sé codici e temi che i bambini conoscono bene, permette loro di fare un'esperienza, immaginare, completare e costruire conoscenza.





# Il più furbo

disavventure di un incorreggibile lupo

con **Andrea Coppone**  
compagnia Teatro Gioco Vita

giovedì 6 gennaio ore 17

Nel folto del bosco un grande e cattivo Lupo affamato incontra la piccola Cappuccetto Rosso e subito elabora (dopotutto lui è il più furbo) un diabolico piano per mangiarcela. Senza esitazioni, lo mette in pratica. Mentre si avvicina alla casa della nonna, pregusta già il pranzetto: sarà uno scherzo da ragazzi divorarsele entrambe! Sembra l'inizio della favola che tutti conosciamo, almeno finché il Lupo (che si crede davvero il più furbo), non infila la rosa camicia da notte della nonna con tanto di cuffietta diordinanza, ed esce di casa... rimanendo chiuso fuori! Così conciato e in attesa di elaborare un nuovo, geniale piano, al Lupo (che ancora si crede il più furbo), non rimane che nascondersi nel bosco. Ma il bosco, ahimè, è un luogo molto frequentato, soprattutto dai personaggi delle fiabe, e il nostro Lupo fa imbarazzanti incontri (i Tre Porcellini, i Sette Nani, il Principe Azzurro, etc.) che mettono fortemente in crisi la sua vanità. Povero lupo! Tutti, invece di avere paura di lui, lo scambiano per un'innocua vecchietta. Per fortuna Cappuccetto Rosso è una bambina molto gentile e viene in suo aiuto.



# I musicanti di Brema

con **Marco Cantori** e **Giacomo Fantoni**  
compagnia Teatro Perdavvero

domenica 22 gennaio ore 17

Ogni animale come ogni nota è un piccolo mondo e non importa che sia moro o biondo, che sia senz'unghe o gli manchi un dente, che sia zoppo o non udente. Che sia senziali oppure perfetto, o che abbia un qualche altro difetto. L'importante è che se gli animali stanno in compagnia, insieme, come le note fanno una melodia: varia, ricca, con anche più speranza, di chi sta chiuso solo nella sua stanza. I protagonisti di questa favola sono un asino zoppo, un cane sdentato, un gatto senz'unghe e un gallo con un'ala rotta che, rifiutati dai padroni per via dei loro "difetti", decidono di partire per la città di Brema dove vogliono farsi assumere dall'orchestra musicale cittadina. Durante il viaggio, in mezzo al bosco, s'imbattono nella casa dei briganti, dentro la quale intravedono una tavola piena di cose buone da mangiare. Ma prima di sfamarsi bisogna liberarsi dei briganti e l'unico modo per riuscirci è quello di collaborare insieme. Gli animali così raggiungono il loro scopo e trovandosi bene insieme si fermeranno a vivere nella loro nuova casa.



# Rime insaponate

bolle di sapone e poesia

con **Alekos Ottaviucci**  
compagnia Alekos il poeta delle bolle

domenica 5 febbraio ore 17

Uno spettacolo sincero, ideato per sognare, creato intorno all'oggetto più impalpabile, evocativo, delicato, surreale e divertente di sempre: la bolla di sapone. L'antico gioco diventa testo teatrale per coniugare il teatro di parola in rima con un'originale tecnica di bolle di sapone e piccola magia. Un'affabulazione che stimola al volo senza rinunciare ai contenuti e che fa sognare con la poesia delle bolle di sapone, mostrando come divertimento, levità e cultura possono convivere senza ridursi a mero intrattenimento. Un'esperienza luminosa per tutti: famiglie, bambini, utopici realisti e concreti sognatori di ogni età.



# Zuppa di sasso

con **Danilo Conti**  
compagnia TCP Tanti Così Progetti

domenica 19 febbraio ore 17

Questa fiaba si perde nelle trame del tessuto popolare e risale a epoche in cui vagabondi e soldati che tentavano di ritornare a casa, di solito affamati e senza risorse, incontravano gli abitanti di villaggi sul loro percorso. Alle volte, con qualche espediente, conquistavano la fiducia degli abitanti, risvegliandone sentimenti e sensazioni dimenticate. La storia della minestra di sasso, trasversale a diverse culture fiabesche, narra di uno di questi viandanti che raggiunge un villaggio e improvvisa un fuoco nella piazza del paese. Dopo aver chiesto in prestito una pentola, mette a bollire un sasso di fiume: la curiosità prende il sopravvento sulla diffidenza e ben presto tutti gli abitanti del posto si avvicinano... In questa versione della storia il posto dei personaggi umani viene preso da animali che simboleggiano differenti psicologie e sono rappresentati attraverso maschere/sculture di grandi dimensioni: un vecchio lupo, ormai non più cacciatore è il viandante, poi, galline, maiali, pecore, capre, cavalli, asini, cani, portano a turno vari ingredienti per un convivio festoso.





# Di segno in segno

con **Vania Pucci** e **Adriana Zamboni**  
compagnia Giallo Mare Minimal Teatro

domenica 5 marzo ore 17

Perché i bambini devono sempre andare a letto anche se non hanno sonno? Perché esiste la notte e il giorno? Perché non si può parlare sott'acqua? Cos'è l'aria? Cosa c'è oltre il cielo? Tutto inizia da una finestra che si apre per la prima volta di notte. È il pretesto per cercare di gettare uno sguardo sul mondo. E allora si cerca di capire, di "spiegare" questo mondo fin dalla sua nascita. Si spiega il perché del giorno, della notte, delle stelle, del cielo, dell'acqua, dell'aria, della terra, e diventa quasi raccontare una fiaba, una storia "fantastica" ma allo stesso tempo molto reale. Una lavagna luminosa aiuta l'attrice a raccontare questi grandi "fatti", Sul fondale si formano linee, segni, disegni, immagini, tutte realizzate in contemporanea da una disegnatrice, che sono di aiuto alla spiegazione/racconto, qualche volta la precedono, qualche volta la rendono poetica. Così l'attrice interagisce in maniera ludica con le immagini bidimensionali proiettate, manipolate a livello narrativo, in un incontro/scontro tra gesto, parola e segno. Per tutti i bambini che una notte hanno aperto la finestra per guardare il cielo...



# Il sogno di tartaruga

con **Andrea Lugli**, **Stefano Sardi**  
e **Mauro Pambianchi**  
compagnia Il baule volante

domenica 19 marzo ore 17

Tartaruga fece un sogno. Sognò un albero che si trovava in un luogo segreto. Sui rami dell'albero crescevano tutti i frutti della terra: banane, datteri, noci di cocco, meloni, miglio, patate dolci, manioca e tanti altri. Tartaruga raccontò il suo sogno agli altri animali, ma tutti risero. "solo un sogno", dicevano. "No", replicò Tartaruga, "sono sicura che esiste davvero. Andrò da Nonna Koko e lei saprà dirmi dove cresce". "Aspetta! Andrò io, tu sei troppo lenta!", disse la scimmia. E si mise in viaggio. Ma ai sogni occorre credere fino in fondo perché si avverino. E soprattutto non bisogna avere fretta! Tartaruga tutto questo lo sa molto bene. E Tartaruga aspettò con la sua nota pazienza, così alla fine... Il racconto di questo albero meraviglioso viene dall'Africa, un continente che tutti sogniamo, una terra piena di colori, di suoni e ritmi. Ed è così che vogliamo raccontare la storia, con vivacità e tanta musica, come in un sogno. I protagonisti sono gli animali della savana, rappresentati da pupazzi animati a vista. Le musiche sono eseguite dal vivo su ritmi e strumenti africani.



# Orizzonti 22/23

rassegna teatrale  
a cura di T.I.L.T.  
Trasgressivo Imola  
Laboratorio Teatro

Teatro dell'Osservanza  
via Venturini 18, Imola

dal 19 novembre al 25 marzo  
5 spettacoli

## Biglietti

intero € 15

ridotto € 10\*

abbonamento (5 spettacoli) € 45

\* soci T.I.L.T.; spettatori under 25 e over 65;  
spettatori con disabilità e accompagnatori;  
abbonati stagione di Prosa 22/23 teatro Stignani;  
possessori YoungER Card

## Biglietteria

attiva nei giorni di spettacolo a partire dalle  
ore 20 presso il Teatro dell'Osservanza.  
Prenotazioni sul sito [www.tiltonline.org](http://www.tiltonline.org) con  
pagamento e ritiro biglietti nella serata di  
spettacolo

## Info e prenotazioni

[www.tiltonline.org](http://www.tiltonline.org)  
340 5790974

**(TIL·L)**  
Trasgressivo Imola Laboratorio Teatro

## Il colloquio

progetto e regia **Eduardo Di Pietro**  
uno spettacolo di **Collettivo lunAzione**  
con **Renato Bisogni**, **Alessandro Errico**,  
**Marco Montecatino**  
organizzazione **Martina Di Leva**  
sabato 19 novembre ore 21

## Autobiografie di ignoti ovvero Barnum

drammaturgia, regia e interpretazione  
**Elena Bucci**  
musiche originali eseguite dal vivo al  
pianoforte **Dimitri Sillato**, **Fabrizio Puglisi**  
produzione **Le belle bandiere**  
sabato 17 dicembre ore 21

## Museo Pasolini

drammaturgia, regia e interpretazione  
**Ascanio Celestini**  
sabato 4 febbraio ore 21  
*vedi pagina 36*

## La balena nera

testo e regia **Pietro Floridia**  
scenografia e video **Sara Pour**  
in scena gli attori e le attrici di T.I.L.T.  
sabato 4 marzo ore 21

## Verità live

regia **Federico Caiazza**  
produzione T.I.L.T.  
sabato 25 marzo ore 21

**orizzonti**  
ASSOCIAZIONE  
LABORATORIO  
TEATRO

# Museo Pasolini

drammaturgia, regia e interpretazione

Ascanio Celestini

suono Andrea Pesce

musiche Gianluca Casadei

voci Grazia Napoletano e Luigi Celidonio

produzione Fabbrica Srl e Teatro Carcano

sabato 4 febbraio ore 21

durata 2 ore

## La storia

Se prendiamo tutta l'opera di Pasolini dalla prima poesia che scrisse quando aveva 7 anni fino al film *Salò*, l'ultima sua opera, noi avremo il ritratto della storia italiana dalla fine degli anni del fascismo fino alla metà degli anni '70. Pasolini ci ha raccontato cosa è successo nel nostro paese in tutti questi anni.

## Lo spettacolo

**Ascanio Celestini** ci guida in un ipotetico Museo Pasolini che, attraverso le testimonianze di chi ha conosciuto Pasolini, ma anche di chi l'ha immaginato, amato e odiato, si compone partendo dalle domande: qual è il pezzo forte del Museo Pasolini? Quale oggetto dobbiamo cercare?

## Il cast

Ascanio Celestini è considerato uno dei rappresentanti più importanti del teatro di narrazione. Tra i suoi ultimi spettacoli: *La pecora nera. Elogio funebre del manicomio elettrico* (2005); *Live. Appunti per un film sulla lotta di classe* (2006); *Il razzismo è una brutta storia* (2009); *Pro patria* (2012); *Discorsi alla nazione* (2013); *Laika* (2015); *Pueblo* (2017); *Ballata dei senza tetto* (2018); *Barzellette* (2019); *I Parassiti* (2020); *Museo Pasolini* (2022). Nel 2007 ha girato il documentario *Parole sante* che è stato presentato al Festival internazionale del film di Roma nella sezione Extra. Nel 2010 il suo primo lungometraggio, *La pecora nera*, tratto dall'omonimo spettacolo teatrale, è stato in concorso alla 67esima Mostra del cinema di Venezia. Nel 2015 il suo film *Viva la sposa* è stato in concorso alle Giornate degli Autori a Venezia. Dal 2003 lavora in Belgio dove ha portato i suoi spettacoli teatrali in lingua italiana, e ha curato la regia teatrale di *Discours à la Nation* (2013) e *Laika* (2017) con David Murgia.

## Perchè vederlo

Perchè *Museo Pasolini* va oltre l'omaggio e la memoria, è un'opera critica sulla storia italiana, che utilizza la vita di Pasolini come punto di snodo di tante storie che raccontano l'Italia dalla fine degli anni del fascismo fino alla metà degli anni '70, e che arriva a far riflettere anche sul nostro contemporaneo.



# Rassegna Dialettale Avis "Tina Anconelli"

44<sup>a</sup> edizione  
in collaborazione con Avis Imola

Teatro dell'Osservanza  
via Venturini, 18 - Imola

dal 15 ottobre al 26 novembre  
4 spettacoli

**Abbonamenti**  
presso segreteria Avis Imola,  
p.le Giovanni Dalle Bande Nere 11, Imola

**Riconferme**  
da lunedì 26 settembre a sabato 1° ottobre

**Cambi posto**  
da lunedì 3 ottobre a venerdì 7 ottobre

**Nuovi abbonamenti**  
sabato 8 ottobre a sabato 15 ottobre 2022

**Biglietti**  
intero € 8

**Biglietteria**  
solo nei giorni di spettacolo presso Avis Imola,  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e presso Teatro  
dell'Osservanza dalle ore 20 alle ore 21.  
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

**Info**  
per informazioni, abbonamenti e vendita  
biglietti rivolgersi alla segreteria AVIS Imola,  
0542 32158  
imola.comunale@avis.it

**AVIS** Comunale  
Imola  
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI LAZIO 801

Nadèl a cà 'd Tugnòn  
di **Pier Paolo Gabrielli**  
compagnia Amici del teatro di Cassanigo  
sabato 15 ottobre ore 21

La bàncà de prit  
di **Stefano Palmucci**  
compagnia La Rumagnola di Bagnacavallo  
sabato 22 ottobre ore 21

La sumara ad Tugnara  
di **P. Maltoni e G. Spagnoli**  
La cumpagnì dla zercia  
sabato 5 novembre ore 21

Una cura speciela  
di **Guido Lucchini**  
Cumpagneia de bonumor di Granarolo  
Faentino  
sabato 26 novembre ore 21

# Rassegna Filo- drammatiche C.A.R.S.

46<sup>a</sup> edizione  
in collaborazione con  
Cooperativa Assistenza  
Ricreazione Sociale

Teatro Ebe Stignani e  
Teatro dell'Osservanza

dal 12 novembre al 18 marzo  
6 spettacoli

**Biglietteria in prevendita**  
presso Agenzia Viaggi Santerno  
via P. Galeati 5, Imola  
0542 33200

**Info**  
per informazioni e biglietti rivolgersi ad  
Agenzia Viaggi Santerno  
0542 33200



Teatro Ebe Stignani  
via Verdi 1/3, Imola

Natale in musica  
teatro e poesia  
sabato 17 dicembre ore 20.30  
ingresso libero

Teatro dell'Osservanza  
via Venturini 18, Imola

E diretor d'la scola  
di **Stefano Palmucci**  
compagnia Filodrammatica di Ortodonico  
sabato 12 novembre ore 21

Mi mujer vedva  
di **U. Palmerini e A. Lucchini**  
compagnia dei Giovani di Chiusura  
sabato 7 gennaio ore 21

Unico Eduardo  
2 atti di **Eduardo De Filippo**  
1° atto I morti non fanno paura  
2° atto Gennariello  
compagnia Ultima quinta  
sabato 21 gennaio ore 21

Una chembra par du  
di **Elisabetta Squarcina**  
compagnia Filodrammatica di Casola  
Canina  
sabato 18 febbraio ore 21

Le pillole di Ercole  
di **M. Hennequin e P. C. Bilhaud**  
adattamento di **Brunello Morara**  
compagnia Filodrammatica Alidosiana  
Castel Del Rio  
sabato 18 marzo ore 21

# Informazioni

## **direzione, uffici, biglietteria Teatro Stignani**

via Verdi, 1/3  
40026 Imola (BO)  
tel. 0542 602600  
fax 0542 602626  
teatro@comune.imola.bo.it  
biglietteria.teatro@comune.imola.bo.it

## **Teatro dell'Osservanza**

via Venturini, 18  
40026 Imola (BO)  
tel. 0542 25860  
fax 0542 30644

[www.teatrostignani.it](http://www.teatrostignani.it)

 [www.facebook.com/teatrostignani](https://www.facebook.com/teatrostignani)

prevendita biglietti

**VIVATICKET**



## **Luca Rebeggiani**

organizzazione e direzione artistica

## **Moira Farolfi**

coordinamento

## **Cristina Natascia Vannini**

amministrazione

## **Emanuele Mantovani**

coordinamento tecnico

## **Vinicio Dall'Ara**

ufficio stampa Comune di Imola

## **Artemisia**

tecnici, personale di sala, biglietteria,  
comunicazione, guardaroba, bar

## **Axitea**

servizio vigilanza

## **Rekeep**

pulizie

## **Mudesign**

grafica e impaginazione

## **Blue Lemon Communication**

stampa



**Città di Imola**



si ringrazia

